



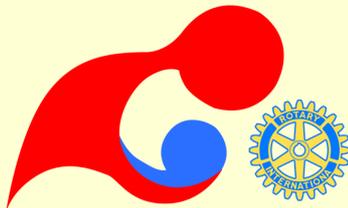
# ROTARY CLUB

CIVIDALE DEL FRIULI  
FORUM IULII - DISTRETTO 2060



**Notiziario N. 10 - Maggio 2009**  
**30° Anno Sociale**

**DIAMO UN FUTURO AL SORRISO**



**Concretizza i sogni**

**Anno Rotariano**  
**2008 / 2009**

Presidente Internazionale  
**D. K. Lee**

Governatore del Distretto  
2060  
**Alberto Cristanelli**

Assistente del Governatore  
**Riccardo Caronna**

Presidente del Club  
**Andrea Stedile**

Vice-Presidenti  
**Adriano Balutto**  
**Marco Marseu**

Past-Presidente  
**Niveo Paravano**

Presidente Eletto  
**Mauro Saccavini**

Segretario  
**Espedito Rapani**

Tesoriere  
**Alessandro Rizza**

Prefetto  
**Adolfo Londero**



## **Lettera del Presidente n. 362**

*Gentili Amiche e Cari Amici,  
archiviamo il mese di aprile, in maniera positiva, all'insegna dei due valori che caratterizzano l'agire del nostro stare insieme: il servire e l'amicizia. Come ho avuto modo di scriverVi, in una mia recente e-mail, il sisma che ad inizio mese ha colpito la regione dell'Abruzzo ha distrutto in un attimo la vita a molte, a troppe persone, sradicando loro affetti, sicurezza e serenità di vita quotidiana. Ebbene, dinanzi alla proposta di poter offrire anche noi il nostro piccolo contributo a queste popolazioni, la nostra e Vostra risposta è stata immediata ed efficace tanto da riuscire, nel club, a raccogliere una somma di denaro significativa da destinare ad un fondo distrettuale che, unitamente a quello di altri rotary club, contribuirà alla realizzazione di un progetto di ricostruzione e di soccorso, individuato come socialmente utile e necessario.*

*Possiamo, pertanto, dire che, anche su questa iniziativa umanitaria, confezionata repentinamente e grazie alla Vostra generosità, il club di Cividale è stato ancora una volta presente*

*Fin qui il servizio Per quanto concerne l'amicizia, ritengo che, questa abbia trovato una bella espressione nella recente gita a Roma, non solo per la numerosa partecipazione ma perché lo stare insieme, in quella piacevole occasione, ha contribuito a porre un ulteriore importante tassello di aggregazione tra soci e tra le nostre rispettive famiglie. Tutto ciò mi ha gratificato e ringrazio di cuore tutti Voi e primi fra tutti coloro che si sono adoperati e spesi per avere reso possibile tutto ciò: dall'amico Giovanni Sale che si è fatto carico dell'intera organizzazione (grazie Giovanni!), all'amico Carlo Monai, i cui buoni uffici ci hanno consentito di visitare, guidati, i Palazzi delle nostre Istituzioni Repubblicane. Grazie Carlo!*

*E veniamo al mese di maggio che ha l'evento saliente nella celebrazione dei 30 anni del nostro Club, una tappa significativa, importante, che ci fa comprendere quanto sia stata lungimirante e socialmente utile l'intuizione avuta dai nostri Soci Fondatori. Una lungimiranza che è cresciuta, si è fortificata, ed è stata resa possibile grazie al contributo di ognuno di noi. Una giornata che desideriamo festeggiare insieme agli amici dei club gemellati di Hermagor e Solkan, in uno spirito di concreta e vera Mitteleuropa. Come di consuetudine Vi lascio con un pensiero, questa volta di S. Pennà: "Fuggono i giorni lieti, lieti di bell'età. Non fuggono i divieti di felicità."*

Andrea

**Segreteria**

via Marconi 6 - 33043 Cividale del Friuli tel.0432732298 e-mail rotary.cividale@libero.it



## COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI AI SOCI

### SITO WEB DEL DISTRETTO E DEI CLUB

**Per accedere al sito web del Distretto e dei Club è necessario:**

- Entrare in Internet
- Impostare [www.rotary2060.it](http://www.rotary2060.it) e premere "Invio"
- Cliccare su una delle voci del Menu in orizzontale sotto l'intestazione per leggere i dati del Distretto
- Cliccare su "Club" per leggere i dati di tutti i Club del Distretto
- Cliccare sul guidoncino del Club che si vuole leggere
- Cliccare su una delle voci del Menu posto in orizzontale sotto il nome del Club

**I Soci che vogliono avere la disponibilità dell'Annuario del Distretto 2060 sul web (alla voce "Riservato ai Soci"), sono pregati di richiedere il PIN di accesso al Socio Delegato per l'informatica Bruno D'Emidio che lo comunicherà in via riservata.**

### 5XMILLE DELL'IRPEF ALLA ROTARY FOUNDATION



E' vicino il tempo della dichiarazione dei redditi e, come negli anni scorsi, è possibile destinare il 5xmille della propria IRPEF alla ROTARY ONLUS.

E' sufficiente, nel Modulo di destinazione del 5xmille allegato ai Mod. 730 e Unico, mettere la propria firma e scrivere nella riga sottostante il **Codice Fiscale di ROTARY ONLUS: 93150290232.**

In questo modo tutti i rotariani potranno volontariamente e concretamente contribuire alla nostra Fondazione senza ulteriori esborsi.

### PREMIO "ROTARY OBIETTIVO EUROPA"

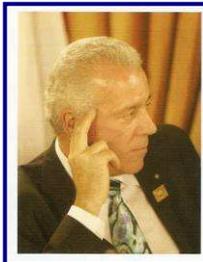


**Sabato 16 maggio 2009** si svolgerà a Udine la cerimonia di assegnazione del **Premio Rotary "Obiettivo Europa"**, giunto alla sua decima edizione.

Tema del convegno: **"I trasporti in FVG nella prospettiva dell'infrastruttura unica europea"**. Sarà premiato con l'onorificenza rotariana "Paul Harris Fellow" il **Dott. Francesco Stanislao Parisi**, Presidente della Francesco Parisi S.pa..

**Tutti i Soci sono invitati alla cerimonia che inizierà alle ore 10:00 presso la Sala Ajace del Municipio di Udine (ingresso dalla loggia del Lionello). Alle ore 12:00 seguirà un rinfresco di commiato presso il noto Caffè Contarena.**

### CONGRESSO DISTRETTUALE



Il Governatore del nostro Distretto 2060 **Alberto Cristanelli** invita tutti i Soci del Club, in particolare i nuovi Soci ed i componenti del Consiglio Direttivo 2008/2009, al **Congresso Distrettuale** che si terrà a **Riva del Garda (TN) sabato 23 maggio 2009.**

Il Congresso è l'incontro distrettuale che chiude l'Anno Rotariano 2008/2009 ed avrà il seguente tema: **"Il Rotary promotore di cooperazioni vincenti"**. **Programma:**

**Ore 9:00** Apertura lavori - **Ore 13:15** Colazione a buffet - **Ore 16:00** Fine lavori.

**I Soci che intendono partecipare sono pregati di comunicare l'adesione al Segretario del Club entro il 12 maggio p.v..**

### QUOTE SOCIALI



**Il 31 gennaio 2009 è scaduto il versamento della seconda rata semestrale** (450 €) della quota associativa. I Soci non ancora in regola con i versamenti sono pregati di provvedere al più presto possibile. Dati per il bonifico bancario:

A Rotary Club di Cividale del Friuli - C/o : Banca di Cividale -

IBAN : IT 85F 05484 63740 02557 0018806

### AUGURI DI BUON COMPLEANNO



Tanti cari auguri ai Soci nati in maggio:

**Paolo Marseu (7) – Lidio Bellocchio (14) – Massimo Bolzicco (15) - Carlo Monai (27) – Flavia Brunetto (29)**



## BOLLETTINO DELLE ATTIVITA' DI APRILE 2009

### MARTEDI' 7 APRILE - APERITIVO CON RELAZIONE

Riunione N. 36 - Presenti : N. 23 Soci

Ospite/Relatore della serata è stato il **Dott. Bruno Podbersig, Direttore dell'Autoporto di Gorizia e Vice Presidente nazionale di Assologistica.**

Per il suo curriculum, il Dott. Podbersig è un importante esperto di trasporti intermodali ed ha voluto illustrare il passato, il presente e il futuro dell'ormai famoso **"Corridoio 5"**, infrastruttura europea di enorme importanza per la nostra Regione FVG.

Il Corridoio 5 (C5), arteria a rete multimodale, appartiene ad uno dei grandi assi ferroviari ed autostradali che l'Unione Europea si è impegnata a realizzare e conetterà adeguatamente Barcellona a Kiev, assegnando all'Italia un ruolo strategico rispetto al processo di integrazione verso quei Paesi che dal 1° maggio 2004 sono entrati a far parte dell'Unione Europea.

Il C5 mira ad assicurare la connessione tra il quadrante europeo occidentale e quello orientale, attraverso una rete transeuropea di merci e di passeggeri. L'intera direttrice "Transpadana" Lione - Torino - Milano - Trieste è compresa tra i 14 progetti prioritari decisi dall'Unione Europea ad Essen, nel 1996, ripresi al Vertice europeo di Cardiff di giugno 1998 e ribaditi nel Libro Bianco sulla politica dei trasporti pubblicato nel settembre 2001 dalla Commissione Europea.

L'UE ha fatto tali scelte non solo per costruire nuove strade e nuove ferrovie, ma soprattutto per integrare e ammodernare le infrastrutture già esistenti affinché possano essere armonizzate le varie modalità di trasporto: stradale, ferroviario, aereo e marittimo.

Il C5 ha un punto nodale importantissimo: la piattaforma logistica dell'Alto Adriatico che comprende il Friuli Venezia Giulia e parte della Slovenia, cioè l'incrocio tra il punto più a nord del Mediterraneo (Monfalcone) con il baricentro est-ovest dell'Europa.

L'UE ha stanziato un "finanziamento quadro" che sarà concesso a tutti quei Paesi che realizzeranno il potenziamento della via tra Barcellona e Kiev.

Per l'Italia, gli stanziamenti prevedono un forte riequilibrio tra il trasporto su gomma (ora all'80%) e quello su ferro (al 20%). Ciò in quanto ad ogni punto di incremento del PIL corrispondono tre punti di incremento dei volumi delle merci in movimento: negli ultimi 15 anni si è avuta un'esplosione dei volumi su strada a causa della vertiginosa crescita dei Paesi dell'est Europeo (vds. la nostra Autostrada A4).

Anche nei trasporti che attraversano la Pianura Padana c'è assoluto bisogno di un riequilibrio tra gomma e ferro: il PIL del solo Veneto corrisponde al PIL della Polonia, mentre il PIL di Piemonte, Lombardia e Triveneto è pari a quello di tutti i Paesi europei ex-satelliti dell'Unione Sovietica messi insieme!

Per favorire tale riequilibrio l'UE ha finanziato con 10 milioni di Euro l'Autoporto di Gorizia che si è quindi trasformato da valico di confine essenzialmente stradale in un interporto "intermodale". Sono stati prolungati i binari della ferrovia fin dentro l'Autoporto per consentire il cambio di modalità da gomma a ferro e viceversa per "bypassare" il tratto autostradale Gorizia-Padova che costituisce un vero e proprio "imbuto". Quando, tra circa 5 anni sarà realizzata la terza corsia sulla A4 e il traffico generale sarà aumentato notevolmente, il cambio di modalità servirà a ridurre i volumi del trasporto su gomma.

Già ora i camion turchi sbarcano a Trieste, vengono messi sui treni (4 al giorno) e portati a Monaco.

Il punto più critico di tutto il C5 si trova a Zahony, al confine tra Ungheria e Ucraina, dove inizia lo "scartamento ridotto" tipico dell'ex-Unione Sovietica: è un terribile "collo di bottiglia" in cui si concentra il traffico ferroviario ovest-est. L'UE sta investendo somme enormi per rendere lo scalo di Zahony un hub logistico europeo capace di smistare adeguatamente il traffico del C5 fino a Kiev.

Per il FVG, l'UE sta concentrando i suoi progetti su tre direttrici del C5:

- La direttrice autostradale-ferroviaria di Tarvisio per i traffici provenienti dall'Austria e dalla Rep. Ceca;
- La direttrice ferroviaria Gorizia-Jesenice (di prossimo ampliamento) per i traffici dall'est Europa;
- La direttrice autostradale-ferroviaria di Trieste per i traffici provenienti dai Balcani.

Le tre direttrici convergeranno sulla "piattaforma logistica dell'Alto Adriatico".

Il tutto dovrà essere collegato ad un sistema portuale più razionale ed efficiente che ingloba i porti di Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro: i containers a Trieste, il materiale siderurgico a Monfalcone, le piccole navi dell'interland a Porto Nogaro.

Integrare questi tre porti significa collegare il centro Europa con tutto il bacino del Mediterraneo.

Come si può vedere, il C5 non è più un elenco di opere, ma è diventato via via un elemento di razionalizzazione per i trasporti dei prossimi decenni.



Il Friuli Venezia Giulia, da area marginale può diventare la vera piattaforma logistica dei rapporti est-ovest ed una grande piattaforma di servizi.



Infatti, anche nel nord Europa le grandi piattaforme logistiche sono collocate a 40-50 Km dai porti: nei porti i containers devono rimanere il più breve tempo possibile e devono essere portate negli interporti dove vengono aperti, la merce viene controllata, selezionata, immagazzinata e infine smistata su ferro o su gomma.

Cividale si inserisce in questo contesto perché a Cividale, nel mese di marzo 2008 si è svolta la prima riunione dell'International Desk Italy/South East Europe: i Ministri dei Trasporti dei Paesi del sud-est dell'Europa interessati al C5 hanno istituito una Segreteria permanente che si riunirà ogni 5 anni a Cividale per decidere le priorità dei finanziamenti dell'UE e coordinare le modalità organizzative.

Cividale diventerà quindi un laboratorio dove verranno studiate le strategie e scelte le priorità che riguardano la parte orientale del C5.

## GITA SOCIALE A ROMA DAL 17 AL 19 APRILE 2009

**Riunione N. 37 - Partecipanti : N. 15 Soci - N. 15 Consorti e Ospiti**

### Resoconto del Presidente Andrea Stedile, capo-gita

#### Prima giornata, venerdì 17 aprile.

Per quanto la cabala dei numeri non fosse dalla nostra parte (partenza venerdì 17 alle ore 7 e con la pioggia), tutto è andato per il meglio e il bel tempo ci ha piacevolmente accompagnato durante tutta la gita.



**Mattino** : appuntamento per la **visita guidata alla Camera dei Deputati.**

Grazie ai buoni uffici dell'Amico Onorevole Carlo Monai, siamo stati accompagnati dal cividalese Cesare Costantini, assistente parlamentare di Carlo, e da una "commessa" della Camera dei Deputati che ci ha fatto da guida. Abbiamo visitato le sale e le stanze più significative dell'edificio, in particolare il famoso Transatlantico (progettato dall'architetto Ernesto Basile, noto all'epoca per la realizzazione delle più grandi navi da crociera) il cui soffitto in legno con decori e lampadari ricorda appunto quello dei saloni di un transatlantico del primo '900.

La visita è poi proseguita nell'emiciclo vero e proprio e nelle sale annesse, tra cui quella "Gialla" di rappresentanza del Presidente della

Camera e quella dedicata all'accoglienza dei corpi diplomatici. Alla Camera è conservato l'unico ritratto al mondo di Napoleone Bonaparte ritratto dal vivo, il dipinto più prezioso conservato alla Camera.

Vi è stata poi l'opportunità di visitare con l'amico Cesare la prestigiosa sede di Rappresentanza a Roma della nostra Regione, situata proprio di fronte a Palazzo Chigi (sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Nell'ora di pranzo **visita all'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede**, sita nel Palazzo Borromeo in Via delle Belle Arti, ospiti dell'**Ambasciatore Antonio Zanardi Landi** e della sua gentile consorte. Dopo un gradevole rinfresco, abbiamo avuto, il privilegio di visitare le varie sale e stanze di rappresentanza dell'edificio, sia quelle dedicate ai ricevimenti sia quelle private. È stata l'occasione per ammirare la magnifica Cappella affrescata e recentemente ristrutturata, posta all'interno dell'edificio, nella quale il Santo Padre annualmente celebra la Santa Messa.



**Pomeriggio** : visita guidata alla Cappella Sistina e ai Musei Vaticani che grazie ai buoni uffici dell'Ambasciatore si è potuta svolgere senza le ordinarie e stancanti code. Particolare curioso : Papa Paolo VI nel periodo della guerra fredda vi ha fatto costruire un bunker, alla cui sommità vi è una terrazza dove fa bella mostra un'enorme scultura di Arnaldo Pomodoro che si è potuta collocare, per le sue dimensioni, solo calandola dall'alto con un elicottero. Il bunker è antiatomico e vi sono conservati tutti gli archivi vaticani segreti e non, al fine di poter fare memoria ai posteri dello Stato Vaticano. Vi sono scaffali di archivi per un'estensione di 25 km.



Pensate che Michelangelo visse 90 anni e realizzò la statua della Pietà a soli 23 anni e gli affreschi della Cappella Sistina all'età di 33 anni! Un genio!

Inoltre credo che possa essere interessante sapere che la Sala delle "carte geografiche" è stata affrescata nel 1580, da nord a sud, in precisa sequenza cartografica, con l'Adriatico e le sue regioni su un lato della sala e le regioni che affacciano sul Tirreno e sul Ligure dall'altro lato. Tra le regioni non poteva mancare il Friuli dove abbiamo potuto vedere e quindi sapere che già nel 1580 erano conosciute le località di Rosazzo, Premariacco, Madonna di Monte (Castelmonte), Prepotto, Pampaluna (piccolo paesino vicino a S. Giorgio di Nogaro) e naturalmente Cividale del Friuli.

La disponibilità del pullman per i vari spostamenti in città nel corso di una giornata così intensa e ricca di emozioni ha agevolato il tutto ed evitato inutili appesantimenti. L'ubicazione centrale dell'Hotel Palatino (grazie Giovanni!) dove eravamo alloggiati, consentiva, in 5 - 10 minuti di camminata, di raggiungere il Colosseo, Piazza Venezia e il Palazzo del Quirinale.

**Seconda giornata, sabato 18 aprile** : ha visto la mattinata dedicata ad una visita guidata al Colosseo (opera dell'imperatore Vespasiano) e che deve il nome ad una enorme statua di marmo che era collocata negli spazi antistanti la sua entrata; ha fatto seguito la visita al foro Romano con vista "Imperiale" sul "Circo Massimo". L'intero pomeriggio è stato destinato al libero svago e ad una piacevole passeggiata, riscaldata da un tiepido sole, nel centro storico. Molte le mostre in programmazione che sono state diversamente scelte dai partecipanti, da quella su Giotto, a quella sui Futuristi, alla pittura Giapponese ed altre.....

L'ulteriore breve ma piacevole passeggiata serale per le vie del centro ha permesso di apprezzare quant'è bella la città eterna di notte con illuminazioni che mettono in risalto i suoi capolavori architettonici.

Quando sei nel centro non devi porti il dubbio di che strada prendere, perché dietro ogni angolo vi è una meraviglia da scoprire: da Piazza S Ignazio, a Piazza delle Mura, a Piazza di Trevi, a Piazza del Pantheon.

**Terza giornata, domenica 19 aprile** : la chiusura della gita è stata splendida, con la visita guidata al Palazzo del Quirinale con le sue magnifiche sale:

- quella degli Specchi, tutta arredata con lussuosi specchi che, posti l'uno di fronte all'altro, proiettano l'immagine all'infinito di affreschi e lampadari maestosi;
- quella delle Feste, che oltre ad essere destinata ad ospitare eventi mondani, è quella in cui il Governo insediato giura davanti al Capo dello Stato;
- quella degli Ambasciatori, piccolo salottino in cui vengono ricevute le delegazioni diplomatiche estere;
- quella dei Corazzieri, con sul soffitto lo stemma Sabauda di una grandezza smisurata, nella quale vengono consegnate le insegne al valore civile e militare ai cittadini italiani che si sono particolarmente distinti e nella quale vengono consegnati i riconoscimenti di Cavaliere e di Grand' Ufficiale della Repubblica.

Annessa a questa Sala vi è la "Cappella Paulina", fatta realizzare da Papa Pio V, molto simile alla Cappella Sistina, anch'essa di una bellezza infinita e nella quale, alcuni di noi hanno potuto assistere al Concerto domenicale.

Nella foto a fianco, il gruppo di cividalesi davanti a Palazzo Giustiniani, sede della Corte Costituzionale.

Nel pomeriggio, breve tappa ristoratrice in albergo e poi via in aeroporto per il rientro nella nostra non meno storica "Patria del Friuli", mentre cadevano le prime e uniche gocce di pioggia dei nostri tre giorni romani.

Grazie a tutti per la piacevole atmosfera che tutti hanno contribuito a creare. Un grazie speciale all'amico Espedito e sopra a tutti all'amico Giovanni Sale per l'organizzazione dell'evento. Giovanni, ci hai fatto star bene!



## **MARTEDI' 21 APRILE : APERITIVO CON RELAZIONE**

**Riunione N. 38 - Presenti : N. 19 Soci - N. 1 Ospite**

L'Amico **Fernando Orichuia** è stato più volte in Tibet ed ha voluto farci partecipi delle sue conoscenze su quel martoriato Paese.

I diritti quasi millenari vantati dai cinesi sul Tibet, non trovano riscontri oggettivi. Una larvata forma di protettorato è stata esercitata dalla dinastia Qing dal 1720 al 1912, dopo che l'imperatore Kangxi aveva inviato a Lhasa una



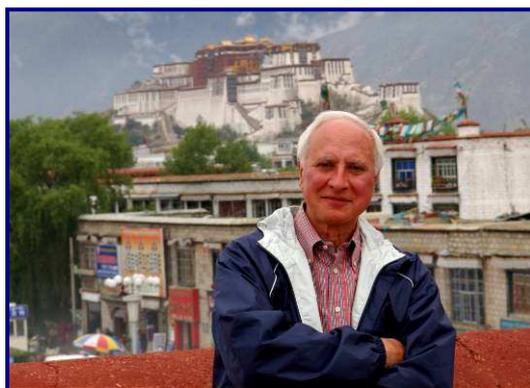
spedizione militare per cacciare i mongoli Dzungar che avevano invaso il Tibet tre anni prima. Per quasi duecento anni, a Lhasa rimasero due rappresentanti cinesi ed una guarnigione militare.

Questi precedenti e la dominazione della dinastia mongola degli Yuan su Cina e Tibet, giustificerebbero la sovranità cinese sul Tibet.

Il 7 ottobre 1950 l'esercito cinese iniziava la "liberazione" del Tibet, conclusa con 1.200.000 morti da parte tibetana. Durante le feste per il capodanno tibetano, nel marzo del 1959, scoppiò la rivolta contro l'occupazione cinese. In tre soli giorni vennero uccisi circa 15.000 tibetani ed il Dalai Lama si rifugiò in India.

La Tibet Autonomous Region (T.A.R.), proclamata il 1° settembre 1965, era un fantoccio nelle mani della Cina. Aveva perso i 2/3 del territorio originale, 6.254 monasteri, maschili e femminili, erano stati distrutti, 100.000 tibetani inviati ai campi di lavoro, lo sfruttamento delle risorse minerarie e delle foreste aveva trasformato il paesaggio.

Va ricordato che l'opera di sinizzazione da parte dell'etnia Han dura da più di duemila anni, inglobando progressivamente nuovi gruppi etnici. Questa forzata, e spesso brutale, assimilazione, è fondata sul concetto di una superiorità intrinseca, assoluta della civiltà cinese rispetto ad ogni tipo di evoluzione umana. Nei tibetani i cinesi avevano trovato i barbari più ostici e più legati alle loro concezioni. Di qui la furia della repressione.



La migrazione forzata di cinesi nel Tibet, facilitata dallo sviluppo delle comunicazioni e dalla ferrovia che unisce Lhasa a Beijing dal 2006, tende a marginalizzare la presenza tibetana nei maggiori centri. Commercio ed economia sono nelle mani dei cinesi, i giovani vengono inviati a studiare nelle province cinesi.

La popolazione tibetana ammonta a poco più di sei milioni, di cui la metà vive nella T.A.R. mentre la parte restante occupa la provincia dello Qinghai e porzioni delle province del Sichuan, del Gansu e dello Yunnan. I territori abitati dai diversi gruppi tibetani si estendono per 2,5 milioni di km<sup>2</sup>, in gran parte desertici.

La capitale della T.A.R., Lhasa, conserva due monumenti importanti: la **Potala** (alle spalle di Fernando nella foto in alto) e il **Tempio di Jokhang**, entrambi meta di pellegrinaggi da parte dei buddisti.

## MARTEDI' 28 APRILE : APERITIVO CON RELAZIONE

Riunione N. 39 - Presenti : N. 16 Soci - N. 5 Ospiti

In assenza del Presidente Stedile, impegnato per lavoro, ha presieduto la riunione il **Vice Presidente Marco Marseu**.

Ospite/Relatore è stato l'Amico **Raffaele Perrotta**, Socio del RC di Udine e Coordinatore da 10 anni del Premio Rotary "Obiettivo Europa".

L'Amico Raffaele, titolare di una società di servizi informatici, ha illustrato scopo e modalità di utilizzazione di **Facebook**, il sito web di social-network di cui tutti parlano.

Il nome del sito si riferisce agli annuari (*facebook*) con le foto di ogni singolo membro che alcuni college e scuole preparatorie statunitensi pubblicano all'inizio dell'anno accademico e distribuiscono ai nuovi studenti ed al personale della facoltà come mezzo per conoscere le persone del campus.

Secondo i dati forniti dal sito stesso, nell'aprile 2009 il numero degli utenti attivi ha raggiunto i 200 milioni in tutto il mondo, ed il sito è valutato più di 16 miliardi di dollari.



Facebook è stato fondato nel 2004 da **Mark Zuckerberg** (nella foto a lato), all'epoca studente diciannovenne presso l'università di Harvard. In un mese, più della metà della popolazione universitaria di Harvard era registrata al servizio. A quel temp Facebook si espanse all'Università di Stanford, alla Columbia University e all'Università Yale. Questa espansione continuò nell'aprile del 2004 quando si estese al resto della Ivy League, al MIT, all'Università di Boston e al College di Boston.



Molte singole università furono aggiunte in rapida successione nell'anno successivo. Col tempo, persone con un indirizzo di posta elettronica da istituzioni di tutto il mondo acquisirono i requisiti per parteciparvi. Quindi il 27 febbraio 2006 Facebook si estese alle scuole superiori e grandi aziende.

Dall'11 settembre 2006, chiunque abbia più di 13 anni può parteciparvi. Gli utenti possono fare parte di una o più reti partecipanti, come la scuola superiore, il luogo di lavoro o la regione geografica.

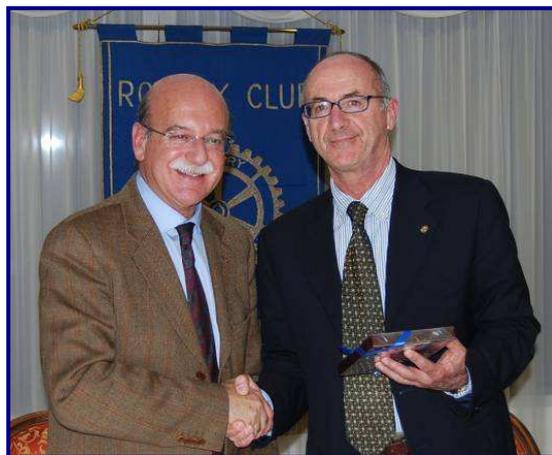
Quindi, se lo scopo iniziale di Facebook era di far mantenere i contatti tra studenti di università e licei di tutto il mondo, adesso è diventata una rete sociale che abbraccia trasversalmente tutti gli utenti di internet.

Dal settembre 2006 al settembre 2007 la posizione nella graduatoria del traffico dei siti è passata dalla sessantesima alla settima posizione. Dal luglio 2007 figura nella Top 10 dei siti più visitati al mondo ed è il sito numero uno per foto negli Stati Uniti con oltre 60 milioni di foto caricate settimanalmente. In Italia, nel 2008, c'è stato un vero e proprio boom: nel mese di agosto si sono registrate oltre un milione e trecentomila visite, con un incremento annuo del 961%. Il terzo trimestre ha poi visto l'Italia in testa alla lista dei paesi con il maggiore incremento del numero di utenti (+135%).

Il sito è gratuito per gli utenti e trae guadagno dalla pubblicità. Gli utenti creano profili che spesso contengono foto e liste di interessi personali, scambiano messaggi privati o pubblici e fanno parte di gruppi di amici. La visione dei dati dettagliati del profilo è ristretta ad utenti della stessa rete o di amici confermati.

Secondo TechCrunch, «circa l'85% degli studenti dei college ha un profilo sul sito. Di quelli che sono iscritti il 60% accede al sito *quotidianamente*. Circa l'85% almeno una volta la settimana, e il 93% almeno una volta al mese». Secondo Chris Hughes, il portavoce per Facebook, «Le persone passano circa 19 minuti al giorno su Facebook». In uno studio condotto da Student Monitor, un'azienda specializzata in ricerca riguardante il mercato studentesco, Facebook è stato nominato come la seconda cosa più "in" tra gli studenti universitari, allo stesso posto della birra e del sesso e dopo l'iPod.

Il Relatore ha fatto vedere come si entra nel sito di Facebook ed ha illustrato le applicazioni che egli stesso ha fatto negli ultimi tempi, anche quelle riguardanti la sua appartenenza al Rotary.



## PRESENZE DEI SOCI DALL'1/7/2008 AL 30/4/2009 (39 Riunioni)

SOCI	PRES	%	SOCI	PRES	%	SOCI	PRES	%
ACCORDINI	16	41	CROSATO	5	13	NOVELLI	3	8
AVON	18	46	D'EMIDIO	39	100	ORICHUIA	26	67
BALUTTO	25	64	DOMENIS	14	36	PARAVANO	24	62
BARBIANI	34	87	ERMACORA	7/13	54	PELLEGRINI	16	41
BATTIGELLI	11	28	FERLUGA	24	62	PETRONI	13	33
BEARZI	2	5	FORNASARO	10	26	RAPANI	39	100
BELLOCCHIO	22	57	FROSSI	23	59	RAPUZZI	21	54
BIANCHI	24	62	LONDERO	39	100	RIZZA	34	87
BOLZICCO	18	46	MAYER	9	23	SACCAVINI	31	79
BROSADOLA	4	10	MARINIG	24	62	SALE	26	67
BRUNETTO	22	56	MARSEU M.	39	100	SIMONCIG	8/13	62
BUTTAZZONI	8	20	MARSEU P.	9	23	STEDILE	39	100
COCEANI (D)	D	D	MONAI	8	21	VOLPE	29	75
COLO'	17	44	MONCHIERI	20	51	VUGA	7	18
DI MARTINO	6/7	86						

Soci con presenze > 50% : N. 24

Soci con presenze < 50% : N. 19



## PROGRAMMA DEL MESE DI MAGGIO 2009

**MARTEDI' 5 MAGGIO**

**RIUNIONE N. 40**

**Ristorante "Al Castello" - Ore 19.45 - Aperitivo tra Soci**

Riunione tra Soci per fare, per così dire, un "punto nave" del club: sui service e sulle iniziative future in chiusura dell'annata rotariana.

Nel corso della serata avremo modo di conoscere la **dott.ssa Luisa Bertolo** che su segnalazione del Club ha frequentato il Seminario **RYLA 2009**.

**MARTEDI' 12 MAGGIO**

**RIUNIONE N. 41**

**Ristorante "Al Castello" - Ore 19.45 - Aperitivo con Relatore**

Sarà nostro gradito ed illustre ospite relatore il **dott. Guglielmo Berlasso**, Direttore responsabile della Protezione Civile Regionale, che ci parlerà sul tema:

**"La Protezione Civile del FVG : ruolo e organizzazione negli interventi a seguito di calamità naturali - Il terremoto in Abruzzo"**

**MARTEDI' 19 MAGGIO**

**RIUNIONE N. 42**

**Ristorante "Al Castello" - Ore 19.45 - Aperitivo con Relatore**

Avremo come illustre e gradito ospite il **Comandante** della Pattuglia Acrobatica Nazionale, le "Frecce Tricolori", **Maggiore Massimo Tammaro**, che ci parlerà sul tema:

**"Il Gioco di squadra a 10.000 metri e il fascino di danzare a quelle altezze".**

Sono invitati tutti i ragazzi!!

**DOMENICA 24 MAGGIO**

**RIUNIONE N. 43**

**Celebrazione dei 30 anni di Fondazione del Club.**

***Incontro a Gorizia alle ore 10.00 con i Club gemelli di Hermagor (A) e Solkan (Slo)***

*Visita guidata al Palazzo "Coronini-Cronberg" e successiva Santa Messa di suffragio per ricordare i Soci scomparsi.*

Conviviale presso "Villa Codelli" di Mossa.

Nel corso della conviviale avverrà la cerimonia di consegna del service annuale "**Insieme per servire meglio**", che quest'anno andrà favore di un beneficiario segnalato dagli Amici austriaci.

Seguirà la visita ad una cantina vinicola della pregiata zona del **Collio**.